



Nunzio Galantino  
Vescovo

## Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1  
87011 Cassano all'Jonio (CS)  
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250  
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it  
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

### Mercoledì delle Ceneri

Gl 2,12-18; 2Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18

5 marzo 2014

I ritmi con i quali si susseguono i diversi tempi liturgici sono altrettante opportunità che la Chiesa ci offre per far crescere la nostra consapevolezza di *comunità cristiana in cammino*; un cammino sostenuto ed accompagnato, oltre che dalla Parola di Dio, da coloro che il buon Dio continua a mettere sulla nostra strada. E sulla nostra strada il Signore ha messo, per questo tornante della nostra vita, Papa Francesco il quale non ci ha fatto mancare la sua indicazione per il cammino quaresimale che inizia oggi.

Per dare unità alla straordinaria testimonianza che ci sta offrendo e per motivare il nostro impegno di credenti, il Papa non ha trovato di meglio che convocarci tutti insieme ai piedi del Calvario e invitarci ad alzare lo sguardo verso Cristo Crocifisso. Dinanzi a noi - ci ha ricordato - c'è un

«Dio [che] non si rivela con i mezzi della potenza e della ricchezza del mondo ma con quelli della debolezza e della povertà [...]. Cristo, il Figlio eterno di Dio, uguale in potenza e gloria con il Padre, si è fatto povero; è sceso in mezzo a noi, si è fatto vicino ad ognuno di noi; si è spogliato, “svuotato”, per rendersi in tutto simile a noi (cf. *Fil 2,7; Eb4,15*)». [PAPA FRANCESCO, *Messaggio per la Quaresima 2014*].

Invitati da Papa Francesco, veniamo chiamati a fissare il nostro sguardo sulla volontaria donazione del Figlio di Dio, che morendo sulla Croce ci ridona speranza.

Sì, perché la sua morte non è stato un brutto incidente di percorso. Su quella Croce è salito volontariamente per dirci con quale misura si può e si deve amare. Su quella Croce è morto per dirci che solo una vita donata fino in fondo può diventare inizio di una storia nuova per sé e per gli altri.

Una Chiesa chiamata ad annunciare l'*Evangelii gaudium* (La gioia del Vangelo) e una Chiesa che intende educare alla *Vita buona del Vangelo*, non può fare a meno di trasferire nella sua vita di ogni giorno l'azione e lo stile del Crocifisso; che è lo stile di chi si affianca a chi è fragile; è lo stile di chi si fa sostegno di quanti hanno bisogno di tutela, come le giovani generazioni, che si aprono alla vita e alla speranza del futuro; ed è lo stile di chi si affianca a chi è smarrito, senza trascurare le persone che invocano aiuto per ritrovare la pienezza della dignità umana.



## Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1  
87011 Cassano all'Jonio (CS)  
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250  
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it  
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

Nunzio Galantino  
Vescovo

Chi segue fino in fondo i passi di Cristo, soprattutto quelli che lo hanno portato verso il Calvario, si rende conto che non c'è altra strada da percorrere se non quella del dono totale, del "perdere la vita per causa sua"; una prospettiva che fa paura.

Questa è la forma piena della vita del discepolo e della Chiesa.

Gli atti e i gesti penitenziali che vengono proposti per il tempo quaresimale non sono privazioni senza senso, ma offerta concreta di sé e terra sulla quale si esprime e cresce l'amore.

La *penitenza quaresimale* non è un rimediuccio da rimbambiti, ma la fatica che comporta l'arrendersi a colui che mi ama, è un fare qualcosa che mi costa, ma solo perché amo.

Vissuti così, i sacrifici e la penitenza fanno della quaresima il *tempo prolungato dell'amore*.

Alcuni ridono con sufficienza dei sacrifici e della penitenza che caratterizzano la quaresima! Ma, a guardare bene, viviamo in una società che, con un sorriso un po' cinico sulle labbra, impone sacrifici di ogni genere; ...e non per ricambiare un amore, com'è nella tradizione cristiana; quanto piuttosto per far piacere al capo di turno, o peggio ancora, solo per apparire.

Vivere la Quaresima - come ci ha inviato a fare Papa Francesco - «*GUARDANDO A COLUI CHE HANNO TRAFITTO*», guardando cioè a Colui che sta lì per un eccesso di amore, fa del tempo quaresimale il tempo in cui ci lasciamo recuperare decisamente all'AMORE trafitto e inchiodato, a un amore che è donazione piena e gratuita di sé, che interroga le mezze misure del mio amore.

La Quaresima vissuta con lo sguardo fisso sul Crocifisso trasforma l'ELEMOSINA in segno di condivisione e di partecipazione; il DIGIUNO, in pratica con la quale trovare quanto si ha voglia di condividere e come richiamo all'essenzialità; la PREGHIERA, come tempo ed esperienza per tenere vivo il senso di una vita che vale la pena di essere vissuta solo se la si vive con cuore aperto e pieno di gioia.

Altro, allora, che Quaresima come sinonimo di visione triste e pessimistica della vita!

La QUARESIMA è tempo per riorientare la propria vita a partire da quell'eccesso di amore che contempliamo sulla CROCE, lasciandoci illuminare e guidare dalla PAROLA.

Il tempo di Quaresima è tempo propizio per scoprire che il contributo più grande che possiamo dare al nostro tempo è assumere pienamente in noi l'impronta di Cristo, che è venuto per indicarci l'unica strada percorribile per passare dalle tenebre dell'odio, dell'ingiustizia e della morte a una vita segnata da relazioni sane attraverso le quali passa il dono totale e generoso di sé.



## *Diocesi di Cassano all'Jonio*

Piazza S. Eusebio, 1  
87011 Cassano all'Jonio (CS)  
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250  
e-mail: [info@diocesicassanoalloionio.it](mailto:info@diocesicassanoalloionio.it)  
sito internet: [www.diocesicassanoalloionio.it](http://www.diocesicassanoalloionio.it)

*Nunzio Galantino*  
*Vescovo*

---

Come Maria, ai piedi della Croce, restiamo nella semplice e silenziosa disponibilità a seguire ogni passo di Cristo, anche quando porta verso la Croce. Solo partendo dalla Croce può ricostituirsi una comunità capace di testimoniare in maniera credibile la forza della risurrezione.

✠ d. Nunzio